

LA STRUTTURA Si trova al settimo piano a fianco delle incubatrici per i piccoli prematuri

Mamme e papà, ecco dove aspettare i bebè

Due camere, cucina e zona relax decorate dagli studenti del Venturi

Saranno il giallo e l'arancio ad accogliere le mamme dei piccoli ricoverati al reparto di Neonatologia del Policlinico di Modena. Sono dedicate a loro, infatti, le due camere del nuovo spazio interamente pensato per i genitori e realizzato grazie al contributo economico di Luciano Pavarotti e Nicoletta Mantovani.

Colori caldi e rilassanti, a sottolineare il significato della nuova area, nata per avvicinare genitori e bambini per accompagnare il processo di guarigio-

*Colori caldi
e rilassanti
per accogliere
i parenti*

ne. L'area, che si trova al settimo piano del corpo centrale del Policlinico, in contiguità al reparto di Neonatologia, comprende anche una sala soggiorno-pranzo dotata di cucina attrezzata e un'area-relax con tre poltrone letto. A decorare gli ambienti ci hanno pensato gli studenti dell'Istituto d'arte "Venturi" di

Modena, mentre in contiguità all'area genitori sono stati creati alcuni locali di supporto alle attività assistenziali.

«Il potenziamento della Strut-

tura complessa di Neonatologia - spiega Stefano Cencetti, direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena - si è reso necessario in relazione all'incremento costante e progressivo della natalità e della sempre più sostenuta domanda assistenziale rivolta ai nostri specialisti. Per quest'anno, si calcola

che raggiungeremo al Policlinico i 3.400 parti: il nostro - continua Cencetti - è uno dei reparti più attivi in Italia, ed è ovvio che ad esso vadano prioritaria-

mente indirizzati i nostri sforzi per garantirne l'efficienza strutturale e qualificarne il ruolo di eccellenza».

*«In ricordo
di Luciano
e Riccardo
Pavarotti»*

Soddisfatto anche il sindaco Giorgio Pighi, che ha parlato di «acquisizione che arricchisce il nostro Policlinico e tutti i modenesi. Grazie alla generosità di Luciano e Nicoletta Pavarotti - ha aggiunto

il primo cittadino - oggi è stato aggiunto un nuovo tassello nel percorso di integrazione tra servizio ospedaliero e competenze professionali».